

Continua il dibattito dopo il voto sulle Unità sanitarie

Passate le elezioni ritolgono gli esperti dalla naftalina

Alcune precisazioni di carattere istituzionale dell'assessore regionale al Bilancio Menichetti — I comunisti sostengono la necessità che le assemblee delle Usl siano costituite da persone elette direttamente dalla gente — Il ruolo dei tecnici

È questo il prezzo dell'«autonomia»?

Il manifesto del comitato regionale «Dove va il Psi in Umbria?» denuncia alla comunità regionale il fatto grave avvenuto in consiglio regionale dove è stata approvata una legge che prevede una diversa organizzazione delle Unità sanitarie locali con uno schieramento DC PSI PSDI PRI e Movimento sociale.

La legge è potuta passare per il voto determinante del Movimento sociale. L'aver rimesso in gioco il Movimento sociale, con l'intervento del Psi, è una questione grave in sé, non solo per noi comunisti, ma riteniamo che la intera sinistra e per le forze progressiste umbre. Ma se ci fermassimo solo a questo non capremmo compiutamente quello che è accaduto nel consiglio regionale dell'Umbria e tutto si ridurrebbe a una questione di schieramenti che vengono ribaltati.

PERUGIA — «La questione centrale posta dalla recente discussione in consiglio regionale è di natura istituzionale importante che riguarda gli organi che dovranno gestire la riforma sanitaria in Umbria. Qui vorrei porre al compagno Potenza, capo gruppo del Psi al consiglio regionale dell'Umbria, un primo interrogativo: come mai si è scelto per mettere in discussione l'autonomia del Psi dal PCI questo provvedimento, il cui rilievo istituzionale certamente non sfugge al capogruppo socialista e che riguarda un terreno di lavoro, quello della riforma sanitaria, giudicata in completo accordo con il compagno socialista? E ci chiederemo un prezzo importante della capacità di governo della sinistra in Umbria?»

«Comunque, però, lo sforzo storico del Partito comunista in tutte le elezioni politiche ed amministrative a qualificare le proprie rappresentanze, accogliendo le istanze ed i bisogni che dalle varie, diverse istanze sociali si manifestano, è il dibattito — continua Menichetti — deve essere comunque più chiaro e responsabile, è deve tener conto del nuovo assetto istituzionale che i Comuni dell'Umbria si dovranno dare per la gestione dei servizi sul territorio.

Ma questa, Associazione dei Comuni composta da una presidenza e da un esecutivo, di cui faranno parte degli «assessori» (a loro volta membri dei vari consigli comunali) eserciterà anche le funzioni dell'attuale Usl Sanitaria Locale.

Quando il cinema è partecipazione Per il Gruteater chi parlava di «avventura» deve ricredersi

La collaborazione tra cooperativa e Comuni di Sangemini e Arroni - In due mesi più di tremila spettatori - La formazione di operatori culturali - Creazione di posti di lavoro



La proposta operativa della cooperativa culturale Gruteater, con la gestione del cinema teatro comunali di Sangemini e Arroni ha ormai due mesi di vita. Le due strutture, prima inutilizzate, hanno richiamato in questo primo periodo di attività e soltanto per l'attività cinematografica più di tremila persone, e se consideriamo che la programmazione cinematografica fino ad ora ha avuto luogo soltanto il sabato e la domenica il danno è sicuramente confortante.

Lo è tanto più tenuto conto che la programmazione cinematografica attuale è informata ad uno standard di qualità che fino a ieri era ormai un bel ricordo delle nostre parti (basti dare un sguardo alle attuali programmazioni di cinema di Terni, i pochi rimasti ancora aperti). Il film che segue la programmazione del Gruteater forma infatti un tessuto culturale nella trama del quale si trovano prodotti di qualità aperti alla più ampia funzione, tesi ad un ampio e stimolante orientamento nel gusto dello spettatore, della sua crescita, della sua partecipazione (tra poco verrà anche attuata una consultazione diretta del pubblico).

Un incontro dei poeti di base A Spoleto le poesie escono dal cassetto

Spoleto-Teatro organizza un incontro dei «poeti di base» su scala nazionale a Spoleto. Si tratta di un gruppo di poeti che scrivono e si esprimono attraverso la tecnica della poesia senza avere alle spalle organizzazioni editoriali, pubblicisti. I poeti di base, per scelta personale, svolgono anche la propria attività espressiva fuori dagli schemi tradizionali.

Il comportamento dei socialisti

Non si tratta qui come sembra voler far credere il compagno Potenza di «un PCI» che intende farla da padrone in Umbria e che non accetta che nel PSI si rivendichi pari dignità per rispetto e se non fosse altro perché la legge approvata è quella stessa che il gruppo della DC aveva presentato nella passata legislatura e non fu accettata dall'intera sinistra. La questione era ritenuta dalla DC talmente importante che proprio su quel rigetto della sinistra motivò il suo voto contrario alla legge istitutiva del servizio sanitario in Umbria.

La mozione del PCI sarà discussa in consiglio regionale

«Il colpo di mano del rettore all'Opera compromette i rapporti ateneo-Regione»

La nomina del presidente ripropone una politica universitaria chiusa alla società regionale. Ultima seduta dell'80: Si parlerà anche della Bonaca e del patrimonio artistico

PERUGIA — Molti e importanti gli argomenti in discussione domani nell'ultima seduta Offerta del consiglio regionale dell'Umbria. Tra i disegni di legge è prevista la trattazione della «norme per la programmazione e lo sviluppo regionale delle attività culturali» e del «piano regionale per la conservazione e l'uso dei beni culturali» e per la promozione delle attività connesse. Nel corso della seduta il presidente della commissione affari sociali Guido Guidi riferirà i risultati dell'indagine effettuata dalla commissione affari economici e della stessa commissione affari sociali sul «nuovo stabilimento chimico della Bonaca a Isola di Cannara».

L'obiettivo della riforma

Non dicono niente, ai compagni socialisti, le affermazioni della DC, laddove risponderanno l'ormai consueto termine e egemonismo del PCI della parola della fine delle vessazioni burocratiche. Di quali vessazioni si tratta? Se ci sono state sono state quelle che il movimento operaio umbro ha subito da trent'anni e che non si sono mai risolte, a prezzo di grandi lotte unitarie, la riforma sanitaria nazionale.

Comunisti e socialisti della IBP: «Dopo l'accordo continuare la mobilitazione sui programmi»

La sezione del PCI e il Nucleo aziendale socialista dell'IBP ritengono importante ribadire in questa fase, dopo il raggiungimento dell'accordo fra sindacato e azienda del 16 dicembre, la necessità di sviluppare una proposta unitaria di tutti i lavoratori della IBP e in particolare tra le forze di sinistra, sulle questioni riguardanti la situazione e le prospettive di soluzione dell'IBP stessa. Dopo un ampio confronto intendono dare una valutazione realistica del momento e portare un contributo per una proposta politica unitaria.

Eletto il nuovo segretario provinciale della FGCI ternana

TERNI — Stefano Bolletta è il nuovo segretario provinciale della FGCI ternana. È stato eletto dal consiglio provinciale che si è riunito in questi giorni dopo aver preso atto delle dimissioni del compagno Maurizio Cresta.

Contro gli azzurri «partenopei» per i grifoni la vittoria è d'obbligo

Battere il Napoli per non perdere il «treno-salvezza»

Un Perugia, orfano di Bagni, ma votato all'attacco quello che scenderà al «Curi» - Se Ulivieri «piange» Marchesi non «ride»

PERUGIA — Destinii paralleli per Perugia e Napoli che oggi si affrontano in una partita forse decisiva per il loro futuro in questo campionato. Soprattutto per il Perugia, che deve combattere con una classifica drammatica, l'incontro odierno rappresenta una delle ultime possibilità per aggirarsi al treno della salvezza.

deve essere l'avversario ad avere paura del Perugia e non viceversa. In particolare modo al Curi. La squadra che scenderà in campo oggi vedrà appunto l'impegno di Casassa, di Gennaro, Fortunato, Tacconi e De Rosa in attacco e l'inserimento di Leij in difesa in sostituzione dell'infortunato Nappi.

La Filcea-Cgil per allargare la giornata di lotta a tutta la regione

TERNI — Il direttivo FILCEA CGIL regionale nel ribadire l'adesione alla giornata di lotta federativa unitaria di Terni per una giornata di lotta il 16 gennaio, invita la segreteria regionale del sindacato a estendere l'iniziativa in tutta la regione. Occorre però — sottolinea il sindacato dei chimici — giungere alla scadenza con una mobilitazione pari all'importanza degli obiettivi. Occorre cioè stimolare la partecipazione e la discussione tra i lavoratori e i cittadini. Non vanno escluse iniziative — secondo la FILCEA — a carattere azien-

Salvatore Bagni convocato da Bearzot per il Mondiale

PERUGIA — Salvatore Bagni, dunque, dopo una lunata, ce l'ha fatta ad entrare in Nazionale. Bearzot lo ha infatti convocato per il Mondiale. L'attaccante del Perugia che oggi non potrà giocare a seguito della squallida subita nella partita con il CSKA di Sofia.